

cittadini per il territorio



**Signora Doris Leuthard
DATEC
Palazzo federale nord
Kochergasse 10
3003 Berna**

Mendrisio, 24 novembre 2014

Signora Consigliera federale, nell'aprile del 2012 le avevamo scritto per segnalarle una situazione preoccupante che si era creata alle sorgenti del Laveggio in località Palazzetta a Stabio, in concomitanza con i lavori per la Ferrovia Mendrisio-Varese.

Mercoledì 26 novembre si è inaugurato il tratto svizzero della nuova Ferrovia, anche se non, come auspicato da noi e da tutto il Ticino, l'intero percorso fino ad Arcisate.

Cogliamo l'occasione per ringraziarla del suo interessamento alla nostra segnalazione. L'8 ottobre scorso siamo infatti stati invitati a un incontro organizzato dalle FFS durante il quale è stato spiegato quanto le Ferrovie hanno fatto per affrontare il problema dell'equilibrio delle sorgenti e del fragile ecosistema del Laveggio, con particolare riferimento alla Lampreda di ruscello, specie minacciata di estinzione in Svizzera e che al sud delle Alpi vive solo nel Laveggio.

La nostra lettera ha avuto come effetto la realizzazione di uno studio sulla Lampreda che ha permesso di rilevarne la presenza, con una popolazione abbondante, solo su un tratto di circa un chilometro e mezzo, nella zona di Colombera, quella per intenderci dove il fiume è rimasto al suo stato più naturale e scorre in parte a meandri. Nel corso superiore del fiume è invece scomparsa: la causa non è verosimilmente da imputare solo agli interventi per la realizzazione della nuova Ferrovia, per altro da noi sostenuta. L'equilibrio del Canale Cantoni era già stato compromesso con la costruzione di una fabbrica negli Anni 60.

Cittadini per il territorio, C.P. 1052, 6850 Mendrisio
www.cittadiniperilterritorio.ch

La situazione delineata dallo studio appare dunque critica e necessita di risposte, come già segnalato al Dipartimento del territorio ticinese dal responsabile del WWF, presente all'incontro.

Sarà tra l'altro necessario correggere e non ripetere in futuro alcuni interventi di gestione che hanno comportato tagli troppo intensivi della vegetazione lungo l'argine, i quali hanno come effetto la diminuzione dell'ombreggiatura, con conseguente negativo innalzamento della temperatura dell'acqua, nonché una maggiore facilità per gli aironi di cacciare nel fiume.

Con la fine dei lavori, non tutti i problemi legati a un sufficiente apporto d'acqua al fiume saranno risolti, anche perché non si è riusciti ad appurare in che misura questi siano stati causati dal cantiere della FMV.

Abbiamo comunque apprezzato lo sforzo intrapreso dalle Ferrovie per chiarire lo stato delle sorgenti del Laveggio e in particolare della presenza della Lampreda nelle sue acque, questo permetterà azioni mirate volte alla sua salvaguardia.

Abbiamo del resto intrattenuto fin dall'inizio dei lavori contatti positivi con i responsabili del cantiere, in particolare con l'ingegner Gianluca Fontana e i suoi collaboratori.

La invitiamo a insistere affinché l'Italia completi la parte del tracciato della Ferrovia sul suo territorio e la salutiamo cordialmente,

per i Cittadini per il territorio,

Ivo Durisch

Grazia Bianchi

Copia a:

Mirko Sulmoni, Ufficio della natura e del paesaggio, Via Zorzi 13, 6500 Bellinzona

Gianluca Fontana, Progetti Regione Sud, Via Pedemonte 7, 6500 Bellinzona

Consorzio arginature c/o Depurazione Acque Mendrisio e dintorni, via Pra Mag 12, 6862 Rancate

Cittadini per il territorio, C.P. 1052, 6850 Mendrisio
www.cittadiniperilterritorio.ch